



## Plant Health 4 Life campaign

# #PlantHealth4Life, terza edizione: i cittadini diventano ambasciatori della salute delle piante

***Attenzione a non importare piante, semi, fiori, frutta o verdura al rientro da un viaggio extra UE: un grave rischio per le nostre piante, l'ecosistema e l'ambiente agricolo e naturale.***

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), la Commissione europea (CE) e i loro partner in tutta Europa hanno avviato il terzo anno della campagna #PlantHealth4Life, un'iniziativa transfrontaliera intesa a proteggere la salute delle piante e sensibilizzare l'opinione pubblica alla sua importanza per l'ambiente, l'economia e la vita quotidiana.

La campagna, che prende il via a maggio 2025, apporta una ventata di energie e si dà una nuova priorità facendo leva sui risultati dei due anni precedenti per promuovere un impegno più profondo sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea.

**Parma, 12.05.2025**

Con una maggiore attenzione alla partecipazione, alla collaborazione e alla responsabilizzazione dei cittadini, **per la prima volta in Italia** la campagna #PlantHealth4Life, promossa dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), dalla Commissione europea (CE), in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), riunisce partner di 26 Stati membri dell'UE, 5 paesi in fase di preadesione e la Svizzera per **sensibilizzare** e spronare gli individui a pensare in modo critico sui legami vitali tra **la salute delle piante, l'ambiente e la nostra vita quotidiana**. Sottolineando l'azione pratica e il coinvolgimento della comunità, la campagna incoraggia i cittadini informati non solo a riflettere, ma anche a condividere le loro conoscenze e a ispirare gli altri a partecipare allo sforzo collettivo volto a salvaguardare i nostri ecosistemi e le nostre economie.

In Italia in particolare la campagna vuole **rendere consapevoli i viaggiatori da viaggi extra UE** rispetto all'importanza di non portare con sé piante, semi, fiori, frutta e verdura, **per evitare di introdurre organismi nocivi o malattie nel nostro Paese, con gravi rischi per le piante, l'ecosistema, l'ambiente agricolo e naturale**. Infatti anche un minuscolo seme o un frutto all'apparenza innocuo può rappresentare un pericolo. Se si ha cura di fare le valigie in modo responsabile, controllando tasche e scompartimenti e assicurandosi di non trasportare piante o prodotti vegetali nei bagagli, si può evitare di imbarcare ospiti indesiderati.

Per «piante o prodotti vegetali» si intendono le piante vive, i fiori, la frutta e la verdura fresche, i semi, le talee, i bulbi e qualsiasi altra parte di piante potenzialmente in grado di trasportare organismi nocivi o malattie. Se si viaggia fuori dell'UE, o in territori d'oltremare<sup>[1]</sup> nelle regioni dell'Atlantico, dell'Antartico, dell'Artico, dei Caraibi, delle Indie e del Pacifico, al ritorno, indipendentemente dal mezzo di trasporto che viene utilizzato, è fondamentale evitare di trasportare organismi nocivi; in questo modo, sarà possibile permettere a piante e a ecosistemi autoctoni di sopravvivere e prosperare.

**In che modo la salute delle piante incide sulla nostra vita?**



**Le piante costituiscono l'80% degli alimenti che consumiamo, nutrono gli animali che alleviamo e puliscono l'aria che respiriamo.** Ma non è tutto: piante in salute sono sinonimo di una buona resa agricola, che ha un impatto sulla disponibilità e sui prezzi degli alimenti per i consumatori. I cambiamenti climatici e le attività umane, quali il commercio e i viaggi, mettono le piante sotto forte pressione. La diffusione di parassiti e malattie può avere conseguenze economiche e ambientali devastanti. Ad esempio, **i focolai del patogeno batterico *Xylella fastidiosa* hanno devastato gli oliveti dell'Italia meridionale per oltre un decennio, causando la perdita di milioni di alberi e minacciando la biodiversità e le economie locali.**

Tuttavia, molti cittadini non sono consapevoli del motivo per cui la salute delle piante è importante. #PlantHealth4Life è volta a sensibilizzare la collettività in merito ai rischi per la salute delle piante e al ruolo che ognuno di noi può svolgere per proteggerle.

«*Quando i cittadini comprendono il ruolo vitale della salute delle piante nella loro vita – dagli alimenti sulle loro tavole all'aria che respirano – diventano efficaci promotori di un cambiamento*», spiega Sylvain Giraud, responsabile dell'unità Salute delle piante presso la direzione generale della Salute e della sicurezza alimentare (DG SANTE). «#PlantHealth4Life ci ricorda che ognuno di noi può fare la differenza in modo significativo tenendosi informato e compiendo scelte ponderate che contribuiscono a proteggere ciò che ci sostiene tutti».

«*Una pianta non è solo una pianta; può anche portare con sé altri organismi viventi*», ha dichiarato Giuseppe Stancanelli, team leader per la valutazione del rischio fitosanitario presso l'EFSA. «*Nel nostro mondo interconnesso, le piante si spostano più che mai. Ecco perché l'UE si affida alla valutazione del rischio su base scientifica per comprendere e gestire le potenziali minacce alla salute delle piante, contribuendo a proteggere l'ambiente, l'agricoltura e la biodiversità. Attraverso la campagna #PlantHealth4Life stiamo sensibilizzando l'opinione pubblica in tutta Europa*».

Bruno Caio Faraglia, direttore del Servizio Fitosanitario Centrale, incoraggia «*tutti a unire gli sforzi e a prendersi cura delle piante nelle immediate vicinanze, in modo da poter godere del loro intenso verde e dare vita insieme all'idea: "Proteggere le piante significa proteggere la vita!"*»

### Diffondi la notizia e partecipa!

Le azioni di ogni cittadino europeo sono fondamentali per mantenere in salute le piante. Visita il **sito web della campagna #PlantHealth4Life** e scopri in che modo incoraggiare il pubblico a salvaguardare la salute delle piante. Le risorse comprendono materiali per la stampa, post sui social e video.

La campagna è aperta a tutti, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- **viaggiatori curiosi**, che amano esplorare il mondo e la natura;
- **giardinieri**, che coltivano e si prendono cura di ortaggi, fiori e alberi a casa;
- **genitori**, che sono preoccupati per il cibo che mangiano i loro figli e desiderosi di proteggere le comunità agricole, l'ambiente e la biodiversità per le future generazioni.

Quest'anno #PlantHealth4Life sarà ancora una volta presente nelle fiere, nelle mostre e nelle scuole dei paesi partecipanti. Consulta la pagina nazionale del sito web della campagna per vedere cosa è in programma nel tuo paese e continua a seguirci per ulteriori informazioni non appena saranno disponibili!

### Informazioni sulla campagna

#PlantHealth4Life è una campagna pluriennale e multinazionale sviluppata su richiesta della Commissione europea e basata su un'[analisi approfondita](#) delle percezioni e dei comportamenti dei cittadini in materia di salute delle piante in tutta l'UE. La campagna continua ad ampliare il proprio ambito di applicazione e la sua portata, accogliendo 10 nuovi arrivati nel 2025: **l'Austria, la Bulgaria, l'Italia, i Paesi Bassi e la Romania** si aggiungono ai 21 Stati membri dell'UE esistenti, ossia Belgio, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania,



Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. Tre nuovi paesi in fase di preadesione, **Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (\*) e Turchia**, si aggiungono al Montenegro in qualità di aderenti a #PlantHealth4Life, insieme alla **Svizzera**.

**[1] I territori d'oltremare dell'UE comprendono: Groenlandia, Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Nuova Caledonia, Saint-Barthélemy, Saint Pierre e Miquelon, e Wallis e Futuna.**

**(\*) Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.**

**UFFICIO STAMPA MAILANDER PER EFSA**

Damir Biuklic cell. 347 682 38 83  
Anna Tomba cell. 346 085 0749  
Fabio Dell'Olio cell. 327 831 88 29  
[efsa@mailander.it](mailto:efsa@mailander.it) | tel. 011 552 7311